

## Riccione: "intascava soldi pubblici", arrestata per truffa ex presidente di associazione in difesa delle donne

**Cronaca** - 12 settembre 2019 - 09:28



L'ex presidente di un'associazione che si occupa di donne abusate è stata arrestata alle prime ore della mattina dai carabinieri di Riccione in esecuzione di un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Rimini. La donna è agli arresti domiciliari per truffa, estorsione e malversazione, reati commessi alla sua attività di presidente dell'associazione, formalmente impegnata nel settore della tutela delle vittime di violenza di genere.

Intascava soldi chiesti ad amministrazioni locali e Regione Emilia-Romagna a titolo di rimborsi o di finanziamenti per progetti di aiuto sociale e psicologico per minori, l'ex presidente di un'associazione senza scopo di lucro, nata per la promozione sociale e contro stalking e violenza di genere, arrestata questa mattina dai carabinieri di polizia giudiziaria e della compagnia di Riccione al termine di un'indagine coordinata dal sostituto procuratore Davide Ercolani. I militari hanno dato esecuzione a un'ordinanza del gip Benedetta Vitolo in cui si elencano una serie di reati tra cui truffa, estorsione, minaccia e falso. La donna 35 anni, che da oggi è ai domiciliari ed è difesa dall'avvocato Alessandro Sarti, si sarebbe proposta anche come investigatore privato. Le sue vittime principalmente donne abusate o maltrattate con figli minori. Una di queste nel 2017 aveva denunciato la 35enne alla Procura e raccontato di essersi trovata di fronte a una richiesta di denaro in cambio di servizi di investigazione. *Seguiranno aggiornamenti.*